CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

BENEFICENZA DI PASQUA

Anche nell'occasione della Pasqua, la Direzione del Mercato delle Vettovaglie, seguendo una simpatica tradizione, ha fatto una raccolta di uova, aranci e ortaggi in genere da distribuire ai diversi Istituti cittadini di beneficenza.

Alla bella iniziativa hanno concorso gli esercenti, i produttori ed i rivenditori di frutta e ortaggi che con la loro generosità hanno largamente contribuito all'opera benefica.

Furono raccolte 55 dozzine di uova, kg. 180 di arancie e diverse ceste di ortaggio in genere. Il tutto fu ripartito in misura proporzionale fra gli Istituti di S. Anna, Casa di Riposo «Vittorio Emanuele III», «Rosa Giorgi» Ospedalino «Marianna Nistri», Monastero di S. Clemente e Casa di S. Giuseppe.

L'attività dell'Ente di Cultura

Per lo scorcio di questo mese il nostro Ente Fascista di Cultura prepara: una conferenza del prof. Gino Scaramella su «Il rinnovamento di Roma Imperiale» con numerose proiezioni (mercoledì 19 nella sede di Via Convenevole); una conferenza dell'illustre prof. Gino Funaioli dell'Università Cattolica di Milano su «Epopea e storia in Tito Livio» (in giorno da stabilirsi nel teatro del Convitto Cicognini) ed un concerto delle professoresse signorine Pierina Falaschi (pianoforte) e Gabriella Marciano (violino) per la sera del 27 corrente nel Salone del Palazzo Pretorio, di cui daremo prossimamente il programma.

"Archivio Storico Pratese"

E' uscito il fasc. I dell'annata XI dell'Archivio Storico Pratese, di cui diamo succintamente il sommario:

Francesco Bettini: S. Giusto in Piazzanese. E' una breve memoria storica sull'antichissima Pieve di S. Giusto scritta dal defunto studioso di patrie memorie sac. prof. Bettini e pubblicata dal prof. Amerigo Bresci, che l'ha rinvenuta nell'Archivio del Convitto Cicognini.

Giulio Giani: Memorie storiche cittadine. Tra i molti scritti di questo benemerito cultore di storia pratese sono stati scelti per questo fascicolo quelli su una lettera inedita scritta da Francesco Datini a Giovanni di Guelfo de' Pugliesi, un profilo biografico su messer Guelfo Pugliesi, cittadino illustre, e una notula sulla patria di Ser Lapo Mazzei, *il sottil notaio* del gran mercante pratese.

Ruggero Nuti: Lo Spedale del Ponte Petrino e la sua Chiesa. Continuazione dello studio su quell'antica casa di beneficenza pratese, con due illustrazioni.

Giuseppe Maria Casotti: Lunario istorico pratese, del mese di ottobre, con annotazioni di Ruggero Nuti.

L'Inventario dell'Archivio antico del Comune, iniziato dal dott. Giuseppe Badiani e portato a termine da Ruggero Nuti. Si pubblica in questo fascicolo il resto degli Statuti, i Capitoli e s'iniziano le Consulte.

Bibliografia pratese. Si rende conto di pubblicazioni di Clelia Viani Modena, Renato Piattoli, Giovanni Poggi, Giuseppe Rotondi, Can. A. Latini, Giuseppe Fatini, Guido Mazzoni, G. B. Picotti, Mario Battistini, ecc. ecc.

Notizie. La nomina del nuovo Vescovo di Prato, lo stato dei lavori di restauro della Cattedrale al 31 dicembre 1932, i lavori di ripristino al Castello dell'Imperatore alla Badia di S. Fabiano e le onoranze rese al maestro Edoardo Chiti.

Per abbonamenti, numeri di saggio ecc. rivolgersi all'Amministratore sig. Ruggero Nuti, Via Umberto I n. 106.

Un concorso per due posti

nell'Ospizio degli incurabili

Il Presidente rende noto che da oggi fino alle ore 17 del dì 10 maggio 1933-XI è aperto il concorso ad un posto per uomo ed a un posto per donna nell'Ospizio degli Incurabili di questa città.

Le domande redatte su carta libera e dirette al sottoscritto dovranno essere presentate all'Ufficio di segreteria delle Congregazione entro il termine sopra stabilito corredate dei seguenti documenti:

1. Certificato di nascita; 2. id. di buona condotta; 3. id. di miserabilità; 4. Stato di famiglia; 5. Certificato del parroco che attesti come i postulanti siano persone di buona fama e di illibati costumi.

In ordine alla deliberazione della Congregazione del dì 13 maggio 1907 tutti i concorrenti, prima della collazione del posto, saranno sottoposti ad una visita medica del Collegio dei Primari dello Spedale per accertare l'incurabilità della malattia da cui sono affetti e l'assoluta inabilità a qualunque proficuo lavoro.

Si avverte che il modulo per la domanda e per i prescritti documenti sarà fornito dal suddetto Ufficio di Segreteria della Congregazione. Non sono valide le domande presentate per prender parte a precedenti concorsi.

Prato, dalla Congregazione di Carità il 15 aprile 1933-XI. Il Presidente f.to: dott. Rolando Vestri.

Bollettino dello Stato Civile

NATI — Balli Carlo, Nesti Ivaldo Nedo, Tempestini Miranda, Fossi Mario, Bonacchi Renata, Cambi Gianfranco, Nannicini Marcella Romana, Ninchevi Mario Carlo, Melani Francesco, Sugherelli Giulia Grazia, Gori Lara, Raffaelli Alda Aurora, Vannini Anna Maria Antonia.

MORTI — Innocenti Carla a. 2, Badiani Nazzareno a. 50, Tossani Isolina in Giovannini a. 56, Cinelli Isola nei Salvestrini a. 64, Trallori Carlo a. 63, Becagli Mario a. 64, Camici Giustina nei Marri a. 51, Mannelli Emilio a. 65, Morganti Maria a. 40, Gori Emilio a. 11, Bini Annunziata nei Passi a. 54.

PUBBL. MATRIMONIO — Borchi Otello e Ganucci Carolina, Cangioli Armando e Ciabatti Beatrice, Conti Contino e Biricolti Amedea, Pastacaldi Aurelio Primo e Melani Bruna, Cappellini Giovanni e Boretti Pia, Vinattieri Alfonso e Baroncelli Guendalina, Casprini Ruggero e Melani Quintilia, Cappelli Giuseppe e Pratesi Flora, Colombo Angiolo Vincenzo e Coppini Ester, Bacci Alfonso e Nuti Norma, Bruni Galileo e Mascelli Corinna, Bianchi Armando e Mengoni Dina, Benassai Alfredo e Zannoni Aurelia, Nuti Adelindo e Brazzorotto Rosina.

Sezione Iolo:

NATI — Frosini Fedora.

MORTI — Tonti Maria Olimpia ved. Pagnini a. 75.

Stato Civile di Prato

del 16 17 Aprile 1933

Nati 4
Morti 2

Inaugurazione del Fonte battesimale

a Cavarzano di Vernio

Ci mandano da Cavarzano di Vernio:

Nell'artistica nostra chiesa, eretta per volere di popolo e del suo pastore, nel 1930, il Sabato Santo è stato inaugurato e benedetto dal Parroco Don Guglielmo Calcagnini alla presenza di gran folla di fedeli, il nuovo fonte battesimale, pregevolissima opera in marmo, eseguita dalla Ditta Chilleri di Prato, cui soprasta la statua di S. Giovanni, scolpita in legno su disegno dell'architetto prof. Colzi.

Il nuovo battistero, con tutte le spese ad esso inerenti per messa in opera, porte, finestre ecc., è dono cospicuo del signor Ceccarini Giuseppe e della sua consorte signora Mirossi Italia, benemeriti nostri compaesani, residenti nella lontana America, ove colla loro attività hanno saputo affermarsi tenendo alto il nome del nostro paese e d'Italia. Ad essi, dalle colonne de «Il Telegrafo», giunga l'espressione della più viva riconoscenza e sentita gratitudine da parte del Parroco e di tutta la popolazione per la ricca offerta fatta alla Chiesa Parrocchiale del paese natio.

Norme per l'uso del ghiaccio

Il Podestà, in considerazione alle attuali condizioni di clima e di temperatura e della necessità di tutelare la salute pubblica in rapporto all'uso del ghiaccio, che può costituire una ragione facile di perturbazione organica, visti gli art. 1 della Legge Sanitaria 1 agosto 1907 n. 636 e 153 della vigente Legge Comunale e Provinciale, udito il parere dell'Ufficiale Sanitario, ordina:

1. Il ghiaccio naturale è da considerarsi come non atto all'alimentazione.

2. I rivenditori, sia all'ingrosso che al minuto, di ghiaccio sono tenuti a conservare il ghiaccio artificiale, idoneo agli usi d'alimentazione, in locali separati da quelli, in cui viene custodito il ghiaccio naturale.

3. Nei locali, in cui si conserva il ghiaccio artificiale per uso d'alimentazione, devono essere appositi cartelli ben visibili con la dicitura chiaramente leggibile: «Ghiaccio artificiale per uso alimentare».

Nei locali, nei quali viene conservato il ghiaccio naturale, devono essere appositi cartelli ben visibili con la dicitura chiaramente leggibile: «Ghiaccio non adatto alla alimentazione».

4. E' fatto obbligo ai rivenditori di ghiaccio non adatto all'alimentazione (ghiaccio naturale) di darne esplicito avvertimento ai singoli acquirenti.

5. In tutti gli esercizi, comprese le rivendite ambulanti e quelle a posteggio fisso, nei circoli ecc. è fatto divieto di somministrare ghiaccio naturale per uso di alimentazione.

6. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Invita la cittadinanza nell'interesse della propria incolumità, a non valersi per uso di alimentazione di ghiaccio naturale.

Il Podestà: Diego Sanesi.

Notevoli miglioramenti

nel Concerto Cittadino "Edoardo Chiti"

Ci comunicano:

Il Concerto Cittadino «E. Chiti» si ripresenta alla cittadinanza pratese dopo un anno di scrupolosa preparazione e migliorato nell'organico, nella fonica e nell'estetica.

Il dott. Sanesi mantenendo la promessa fatta il 21 novembre 1932, durante il banchetto sociale, ha fatto costruire un palco nuovo, su modelli dei migliori esistenti. La magnifica Piazza del Comune non sarà perciò più deturpata dalle vecchie pedane che funzionavano da... cassa armonica, ma avrà una costruzione degna dell'ambiente della Banda.

Con questo nuovo atto il Comune di Prato acquista più diritto alla benevolenza dei suoi cittadini, perchè conserva le istituzioni popolari e gloriose e le mantiene in una cornice di decoro e di bellezza.

Costruito il palco si rendeva necessaria la sostituzione di vecchi strumenti non più adatti alle moderne esigenze e indegni di stare accanto al nuovo palco.

Il Consiglio Direttivo ha perciò provveduto ad acquistare 4 bassi verticali, abolendo il vecchio tipo a... ciambella (Pelittone, dal nome di Pelitti che fu il primo ad introdurre in Italia il sistema creato nel 1855 da Pallo Stowaller per comodità dei musicanti militari che dovevano portarli nelle marcie), dal suono dolce e pastoso.

Nei riguardi dell'archivio si è abbandonata completamente la serie di partiture a vecchio organico o ad organico... anonimo, provvedendone invece delle più riuscite dai migliori maestri delle Case Editrici più accreditate, oppure facendole trascrivere dal Direttore del Concerto stesso M.o Pace Temistocle.

In esse ogni moderna combinazione coloristica, ogni più vario impasto, ogni più efficace sonorità è sfruttata in modo che la Banda perda i suoi difetti e acquisti le sfumature e le maestosità dell'orchestra. E' abbandonato il sistema di affidare ad ogni suonatore la parte adattata alla sua abilità, cosa questa che impedisce la creazione dell'opera parte. Gli effetti originali vengono riprodotti con scrupolosa fedeltà e senza la più lieve deturpazione. Ne segue che i musicanti devono a volte superare difficoltà non lievi, impedendo di poter presentare un numero elevato di pezzi al pubblico, essendo necessario un lungo studio prima che essi siano pronti. Il primo anno si è dovuto ricorrere solamente a trascrizioni di opere liriche, meno complesse e di più pronta interpetrazione; ma ora che gli elementi hanno raggiunto un grado di coltura e di affiatamento molto avanzato, i programmi comprenderanno molte fra le migliori composizioni sinfoniche.

Il Concerto Cittadino «E. Chiti» che cerca di seguire la cittadinanza Pratese nelle sue più elevate aspirazioni, si riterrà compensato dei suoi sacrifici, se seguito dal consenso e dall'incoraggiamento.

Un meccanico che si ustiona

Domenica mattina, alle ore 9, veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Spedale, il meccanico Bonacchi Bramante, di Silvestro, di anni 25, residente a S. Giusto, addetto al garage del sig. Guido Cecchi il quale veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Guido Magni, che gli riscontrava delle ustioni di primo e secondo grado alla faccia, che, dopo avergli prodigate le cure del caso, giudicava guaribile in giorni 10 salvo complicazioni

Il Bonacchi, poco prima, mentre stava riparando il motore di un'automobile, veniva investito alla faccia da una fiamma di ritorno che gli produceva le ustioni per le quali era stato necessario trasportarlo allo Spedale.

Ladro sorpreso in flagrante

Ieri notte alle ore 2,39 circa, il brigadiere dei Vigili notturni, Raffaello Magini, mentre stava facendo un giro di perlustrazione, udiva dei rumori provenire dall'interno del Caffè dei Fratelli Magnolfi, posto in piazza S. Francesco, che da oltre un'ora era chiuso. Messo in sospetto, egli bussava ripetutamente ad una porta laterale dell'esercizio, ma ai primi colpetti dati nell'uscio, i rumori cessavano di incanto. Il Maggini bussò allora più forte il che decise la persona che stava nell'interno a domandare chi era che picchiava e poichè il bravo brigadiere rispose evasivamente senza qualificarsi, l'uscio si aperse e comparve un individuo che portava sotto il braccio, un sacchetto. Costui nel trovarsi davanti all'agente, non potè nascondere un moto di sorpresa ed alle domande rivoltegli rispondeva che era entrato nell'esercizio per vedere se poteva trovar qualcosa. Ammise inoltre di esservi penetrato facendo uso di una chiave da lui stesso falsificata. Il Maggini, dopo aver verificato che nel caffè non vi erano complici dello sconosciuto, con l'aiuto di un altro vigile notturno, accompagnava il ladro alla Caserma dei RR. Carabinieri ove egli venne identificato per certo Coppini Sirio, di Silvio, di anni 21, residente in località denominata «Il Lonco» Sottoposto a stringente interrogatorio, il Coppini, dichiarava di non avere alcun complice e di avere agito di sua iniziativa. Indosso gli furono trovate lire 137,20 che le aveva asportate da un cassetto del banco del Caffè, nel sacchetto furono rinvenuti una quarantina di pacchetti di sigarette ed alcuni sigari toscani pur'essi asportati dall'esercizio Magnolfi.

Il Coppini nel compiere il furto aveva avuto cura di non far man bassa dei denari e dei generi di privative che si trovavano nel Caffè, perchè così facendo, egli argomentava che meno facilmente si sarebbe scoperto il furto. Egli così si riprometteva di fare in seguito altre visite all'esercizio.

Nel pomeriggio di ieri, il Coppini veniva associato alle Carceri Circondariali a disposizione dell'Autorità Giudiziaria alla quale sarà denunziato per furto aggravato.

Un furto in una tabaccheria

L'altro ieri, al Comandante la Stazione dei RR. CC. di Iolo, veniva denunziato da certo Petracchi Giovanni, proprietario della rivendita di privative di Tobbiana, che nella notte dal 14 al 15 corrente, ignoti ladri, forzando con un piè di porco la porta d'ingresso della tabaccheria vi erano penetrati dentro ed avevano asportato un certo quantitativo di caffè, zucchero, generi di privative e denari, per il valore complessivo di circa L. 2260

Il Comandante la Stazione dei RR. Carabinieri di Iolo raccoglieva la denunzia e dopo essersi recato sul posto per le opportune verifiche, iniziava le indagini per identificare e trarre in arresto gli autori dell'audace furto, che non avevano lasciato nessuna traccia di sè.

Colpito con una sassata

Verso le ore 20 di domenica, alcuni ragazzi di Maliseti, stavano giocando fra loro lanciandosi contro dei sassi. Fra loro si trovava il bambino Mauro Belini, di Duilio, di anni 8, che a un certo momento veniva colpito alla fronte da un sasso che gli produceva una ferita lacero-contusa con ematoma al sopracciglio destro.

Trasportato all'Ospedale, il piccolo Mauro veniva curato dal sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Fioravanti, che lo giudicava guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

La caduta di un motociclista

Domenica mattina, alle ore 11 circa, certo Magni Omero, di Casimirro, di anni 24, abitante in via Bologna, si trovava in motocicletta, quando per una falsa manovra, la macchina slittava ed egli cadeva a terra rimanendo sotto la macchina stessa con l'arto inferiore destro.

Nella caduta il Magni si produceva una ferita lacero-contusa con asportazione di cute alla regione rotulea destra, per il che dovette essere trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale, ove veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Mazzei, che dopo averlo amorevolmente curato, lo giudicava guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

La prima proiezione

di "Camicia Nera"

Sabato prossimo 20 corrente alla Sala «Garibaldi» verrà iniziata la proiezione del film edito dall'Istituto «Luce»: «*Camicia Nera*».

La colossale produzione cinematografica ideata e realizzata da Giovaccino Forzano e il documento più reale e più bello dell'eroismo italiano in guerra e della meravigliosa epopea fascista.

L'italianissimo film è atteso fervidamente nella nostra città; ognuno desidera vederlo sicuro di ammirare una pagina stupenda di storia italiana.

La proiezione di «*Camicia Nera*» verrà effettuata nei giorni 22, 23, 24, 25 e 26 corrente. Siamo certi che durante queste giornate la Sala «Garibaldi» sarà continuamente gremita di un pubblico entusiasta.

Il banchetto sociale

alla Corale "Giuseppe Verdi"

Venerdì prossimo, ricorrendo la Festa del Lavoro e il Natale di Roma, i soci della premiata Società Corale «G. Verdi» si riuniranno a fraterno banchetto nella Sede della Società stessa.

Il tradizionale convito col quale i valorosi cantori e i loro consoci festeggiano la solennità Fascista, avrà luogo alle ore 12,30 precise.

Le iscrizioni sono ricevute alla Segreteria sociale tutte le sere dalle ore 20 alle ore 24.

RICORDIAMO ai nostri signori abbonati che non verrà dato corso alle richieste di variazioni di indirizzo se non saranno accompagnate dall'importo di lire una.

La prima di "Traviata" al Metastasio

Violetta Valery la donna che passava ridendo di passione in passione, fermandosi infine colpita da puro e sincero amore è tornata domenica sera nelle scene del R.o Teatro «Matastasio» dopo vari anni di assenza.

Il celebre, meraviglioso spartito Verdiano è balzato nuovamente limpido, genuino fresco ravvivando con i suoi semplici, i tanti bei motivi la sala elegante e fastosa che aveva oramai dimenticato ogni più pura melodia.

Era tempo che al nostro massimo Teatro venissero effettuate rappresentazioni come queste che molti credevano ormai impossibile.

Il «Metastasio» ha riaperto i propri battenti, le luci innumerevoli hanno nuovamente brillato illuminando il piccolo ma tanto grazioso teatro nostro, teatro immensamente caro ai Pratesi.

Queste rappresentazioni straordinarie di un'opera apprezzatissima dal pubblico dovrebbero segnare l'inizio di una rinnovellata attività artistica del «Metastasio».

L'opera verdiana è stata ascoltata domenica sera da un pubblico foltissimo che riempiva in ogni ordine di posti il teatro, pubblico entusiasta per la riapertura del teatro, entusiasta di assistere alla rappresentazione di un'opera come la «Traviata».

Il m.o Mino Giacopetti direttore e concertatore d'orchestra ha fatto quanto di meglio poteva, allestendo lo spettacolo in un ristretto numero di prove, egli ebbe a dimostrarsi completamente a posto, sotto la sua direzione l'ochestra filò molto bene ed eseguì in modo encomiabile il preludio del 4.o atto.

Luisa Palazzini interpretò con efficacia e valore la parte della protagonista, essa fu una «Violetta» appassionatissima e riscosse anche applausi a scena aperta nei punti più salienti.

Il tenore Garuti nella parte di «Alfredo» fu di una condotta encomiabile ben distinguendosi nella non facile interpretazione.

Molto bene il cav. Sante Giorgi «Germont» il quale riscosse vivi applausi a scena aperta dopo il duetto del secondo atto.

A posto la Zancova, il Giudizi, il Piccioli e la Panini nelle loro singole parti.

Il coro della Soc. Corale «Giuseppe Verdi» diretto dal m.o Damiani, merita una parola di elogio per la perfetta preparazione.

Benissimo la messa in scena veramente sontuosa, pure bene la coreografia diretta dalla m.a Giovanna Montelatici.

Il debutto del tenore B. Vannucci

Sappiamo che da questa sera la parte di «Alfredo» in «Traviata» sarà sostenuta dal concittadino Brandisio Vannucci, reduce dai trionfi dell'Opera di Nizza.

Siamo certi che la notizia sarà appresa con simpatia da tutti i pratesi che accorreranno in larga massa ad ascoltare ed applaudire il loro concittadino.

Questa sera la rappresentazione avrà inizio alle ore 21.15 precise.

CRONACA DI CALENZANO

AL TEATRO

Ieri sera al Teatro Principe di Napoli di Gruppo del Dopolavoro Filodrammatici di Settimello ha rappresentato «La Pianella perduta nella neve» a totale beneficio delle organizzazioni giovanili di Calenzano.

In complesso lo spettacolo è ben riuscito e ben han fatto la signorina Fissi Wolkina ed il signor Arrigo Arrighi nelle rispettive parti di Nannetta e di Nardino, che sono stati giustamente applauditi.

Bene anche il Buti, Pecchioli, Parigi, nelle caratteristiche parti di vecchia. Il concorso del pubblico ha soddisfatto.

Per domenica si annuncia uno spettacolo di gala ed a prezzi popolari.

DISPOSIZIONI PER LA LEVA FASCISTA

La Segreteria del Fascio comunica:

Per la cerimonia della VII Leva fascista si danno le seguenti disposizioni.

Per le ore 10 si concentreranno nel Capoluogo del Comune tutti i Fasci Giovanili di combattimento, nonchè al completo i reparti Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane. La cerimonia della Leva si svolgerà in piazza Vittorio Veneto e vi interverranno il Fiduciario di zona signor Zamori ed il Fiduciario dei Fasci Giovanili ing. Bardazzi. La cittadinanza è invitata ad intervenire numerosa. I presidenti dei Circoli ricreativi e cooperative sono tenuti a far intervenire tutti i soci. Alla finestra dovrà essere esposto il tricolore.

Alla sera i Circoli ricreativi del Dopolavoro, gli edifici pubblici e le abitazioni private, che ne hanno la possibilità, dovranno essere illuminati.

I fascisti indosseranno la camicia nera. Riunione per tutti alle ore 10 alla Casa del Fascio.

IL NATALE DI ROMA

La Segreteria del Fascio comunica:

Si ricorda che il 21 aprile, Natale di Roma, dovrà essere sospeso ogni lavoro salvo per quei casi autorizzati dalle locali autorità civili e politiche.

MUSICA DEL FASCIO

Domani 18, la Musica del Fascio si porterà per un servizio nel paese di Usella. I musicanti sono tenuti a presentarsi nel Teatro Principe di Napoli, per partire in autobus alle 17 precise. La musica è pure adunata alle ore 10 del 21 aprile al teatro stesso.

OBLAZIONI AL COMITATO COMUNALE PRO OPERE ASSISTENZIALI.

La Segreteria del Fascio comunica la terza nota di sottoscrizione per tre mesi pro Opere Assistenziali:

Martelli Ovidio L. 10; Masini Giovanni 5; Pratesi Angiolo 5; Fanciullacci Gino 3; Baccini Amabile 2; Facchini Amedeo 2; Facchini Virgilio 3; Balducci Francesco 5; Casini Ugo 2; Pini Pietro 5; Francioni Ugo 4; Santi Samuele 2; Buti Ruggero 3,50; Carretti Torello 3,50; Becagli Elisa 5; Pini Raffaello 5; Doni Egisto 5; Matucci Antonio 5; Cooperativa Carraia 10; Circolo Ricreativo Carraia 10; Bartoletti Fratelli 10; Petruzzi Onorato 3,50; Dott. Gini Albizzo 10; Batacchi Arturo 5; Guarnieri Francesco 10

Inoltre sono pervenute le seguenti offerte: Gamba Ghiselli conte Carlo lire 150; dal Comune di Calenzano, quota semestrale L. 1800.

Il Segretario politico ringrazia vivamente i gentili oblatori.

* * *

Nel giorno della S. Pasqua il Comitato Opere Assistenziali ha distribuito ai poveri di Calenzano N. 160 buoni per un complessivo di Kg. 1800 di pane e Kg. 180 di carne.

CRONACA DI VAIANO

BENEFICENZA DEL FASCIO IN OCCASIONE DELLA SOLENNITA' DI PASQUA.

Nella ricorrenza della Pasqua, il Fascio locale beneficava ben sessanta famiglie bisognose dei popoli di Vaiano, Schignano e Sofignano, distribuendo a ciascuna di esse un Kg. di carne ed agnello ed un Kg. di pasta.

LA SOLENNITA' DELLA PASQUA - LA MESSA DEL M.o PEROSI NELLA CHIESA ABBAZIA.

La solennità della Pasqua, favorita da una magnifica giornata primaverile, venne celebrata con grande solennità nella intimità delle famiglie fra la più schietta allegria.

Come già avevamo annunziato, alle ore 10,30, nella Chiesa Abbazia, con grandissimo concorso di fedeli, la Corale «Juventus» di questo popolo con accompagnamento orchestrale, composto anche questo di elementi paesani, eseguì la Messa pontificale del M.o Perosi a tre voci, in modo veramente lodevole e tale da poter constatare l'affiatamento e la perfetta fusione fra coristi ed orchestra, dando inoltre risalto a tutte le bellezze della magnifica Messa perosiana.

La Messa venne officiata dal Can.co Don Diego Carti della Cattedrale di Prato, il quale con la consueta valentia e facondia eloquente ha predicata la Quaresima nella chiesa stessa, richiamandovi ogni domenica un numeroso concorso di fedeli.

Durante tutta la giornata, la letizia della Pasqua non è stata turbata dal benchè minimo incidente e la giocondità della ricorrente solenne festa di pace e di amore è stata celebrata nel suo significato più vero e più alto.

CRONACA DI CERTALDO

IL CARDINALE DALLA COSTA A CERTALDO

La sera del 22 c. m. Sua Eminenza Rev.ma il sig. Cardinale Elia Dalla Costa sarà in visita Pastorale nel nostro paese.

Per la visita dell'illustre porporato, beneamato Arcivescovo nostro, il Proposto don Francesco Ciampi ha fatto affiggere il seguente avviso sacro:

«Certaldesi; la sera del 22 corr. Sua Eminenza Rev.ma il sig. Cardinale Elia Dalla Costa, nostro beneamato Arcivescovo, sarà tra noi per la visita pastorale. Il padre buono, l'apostolo infaticabile, l'angelo di questa illustre Arcidiocesi fiorentina, sul quale splende la porpora dei principi della Chiesa, rossa come il fuoco della sua inesauribile carità e del suo zelo per la salute delle anime, viene a passare due giorni fra noi, fra i suoi dilettissimi figli di Certaldo onde accertarsi del nostro sviluppo nella vita cristiana e spronarci a sempre meglio e sempre più camminare nelle vie d'Iddio. Benedictus qui venit in nomine Domini!

Come un giorno dal popolo di Gerusalemme a Gesù entrante trionfatore nella città Santa, salga anche da tutti noi al nostro Arcivescovo con entusiasmo, con fede fervida e con rinnovati propositi di bene il grido osannante del popolo prediletto. Osanna. Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Programma dei festeggiamenti e della visita Pastorale:

Sabato 22 - Ore 18: adunata delle Associazioni religiose, di A. Cattolica, delle Confraternite di Misericordia, e del SS. Sacramento, pie unioni, Associazioni politiche e scolaresche del paese per attendere l'arrivo di Sua Eminenza. Ore 18,30: arrivo di S. E. Rev.ma il sig. Cardinale Arcivescovo, primo omaggio della suprema Autorità cittadina e quindi accompagnamento dell'Eminentissimo alla Propositura con il seguente itinerario: via Trento, via Trieste, viale Regina Margherita, via Umberto, piazza Boccaccio Propositura, cerimonia d'ingresso, benedizione del nuovo organo, discorso dell'Eminentissima, benedizione eucaristica.

Domenica 23 - Ore 5: prima Messa parrocchiale; fino dalle ore 4 la propositura è aperta per le confessioni. Ore 6,30: Messa della Comunione generale con esecuzione musicale e accompagnamento del nuovo organo celebrata dall'Eminentissimo. Ore 8: Messa parrocchiale al paese alto. Ore 9: adunata in propositura di tutte le classi catechistiche maschili. Ore 10: Messa con discorso di S. Eminenza. Ore 11: Messa con discorso di S. Eminenza. Ore 11,30: ricevimento in Canonica delle Autorità cittadine e restituzione della visita in Municipio per parte dell'Arcivescovo. Ore 14: Cresima in propositura. Ore 14,30: adunata di tutte le classi catechistiche femminili presso le Suore. Visita dell'Istituto. Ore 16,30: Vespri solenni con assistenza pontificale e discorso di S. E. R.ma. Suffragio di rito per i defunti della parrocchia celebrato dall'Eminentissimo. Ore 18: ricevimento delle Associazioni di A. Cattolica maschili e femminili e del Patronato Catechistico nel salone parrocchiale. Ore 19: visita dell'Oratorio della Pietà (Chiesa della Misericordia). Ore 20: partenza di S. Eminenza.

Giorni 28, 29, 30: Quarantore solenni del popolo con predicazione e varie SS. Messe ogni giorno; esecuzioni musicali con accompagnamento del nuovo organo.

Il giorno 30 ad ore 20: concerti di collaudo del nuovo organo tenuto da un illustre maestro con inviti personali.

Mentre invito tutti i parrocchiani ad addobbare durante i due giorni di permanenza fra noi dell'Eminentissimo nostro Arcivescovo le loro case e balconi con drappi e bandiere, rendo noto che, per espresso desiderio dell'Arcivescovo stesso quelle famiglie che avessero intenzione di illuminare le loro case sono piuttosto invitate a devolvere l'importo di quella spesa al Comitato Opere Assistenziali il quale con pensiero molto gentile ed encomiabile, per solennizzare la venuta dell'Arcivescovo distribuirà nell'occasione ai poveri un congruo numero di buoni viveri».

Grave lite tra coloni

Siena, 17 notte

Nelle prime ore del pomeriggio, veniva ieri condotto a mezzo di un'autolettiga, al nostro Policlinico, il colono rie compagnie drammatiche italiane. Ferdinando, dimorante a Linari, frazione del Comune di Gaiole in Chianti.

Il Bizzarri presentava una frattura esposta in corrispondenza della bozza frontale di sinistra. Il dott. Mariconda, sanitario di turno all'ospedale, approntava le cure del caso al Bizzarri giudicandolo di prognosi riservata ed ordinandone il ricovero nella Sala Novaro della Clinica Chirurgica.

Da informazioni assunte ci resulta che nel pomeriggio di sabato il colono predetto sarebbe venuto a lite per futili motivi con un altro contadino del posto, certo Gori Giulio, il quale ad un certo momento avrebbe vibrato un colpo di zappa al Bizzarri producendogli la ferita suindicata.

Cade e si frattura un braccio

Pistoia, 17 notte

Il ragazzo Gargini Brunello di Ottavio di anni 9 da Spazzavento doveva esser ricoverato nello spedale del Ceppo per aver riportato la frattura del gomito sinistro causa una caduta mentre stava giocando davanti alla propria abitazione. Il Gargini veniva medicato dal dott. Cappelli di servizio allo spedale il quale lo dichiarava guaribile in giorni 30.

Cronaca di Firenze

Continua il successo

della III Crociata antitubercolare

La terza Crociata Antitubercolare ha raggiunto nelle giornate di domenica e di lunedì il suo massimo sviluppo tanto che il ricavato della vendita dei distintivi, effettuata da signorine e studenti, ha superato di gran lunga le più rosee previsioni. Nessuno ha mancato di compiere il proprio dovere di cittadino e di italiano.

La vendita del «Fiore» e della «Campana» è già terminata. Continuerà quella del francobollo chiudilettera che darà modo a chi non ha ancora contribuito a questa meravigliosa opera di solidarietà umana di associarsi alla nobile campagna.

Il Gruppo Rionale "Dante Rossi"

commemora il Duca degli Abruzzi

Il Comitato di Cultura del Gruppo Rionale Fascista «Dante Rossi» inizia la sua attività con la Commemorazione di S. A. R. il Duca degli Abruzzi che sarà tenuta alla Sede del Gruppo, alle ore 21,30 del giorno 18 corr. nel trigesimo della Sua morte.

Parlerà il comm. Oreste Poggiolini.

I fascisti del Rione sono invitati così a rendere reverente omaggio alla memoria del Grande scomparso.

La vendita delle "Macedonia"

a prezzo ridotto

La vendita delle sigarette «Macedonia» a prezzo ridotto ha ottenuto, nei tre giorni, un crescente successo.

Non è possibile per il momento precisare in cifre quante bustine delle ottime sigarette siano andate vendute, ma sappiamo che il pubblico ha approfittato largamente della splendida occasione.

Al Centro di Studi Coloniali

Il successo della gita d'istruzione in Cirenaica

La numerosa comitiva che ha partecipato alla interessante gita d'istruzione in Cirenaica, organizzata dal Centro di Studi Coloniali di Firenze, sotto il patronato del Ministero delle Colonie, farà ritorno oggi in Italia, sbarcando a Siracusa.

Gli studenti del R. Istituto superiore di Scienze Sociali «Cesare Alfieri» dell'Istituto Orientale di Napoli e della R. Università di Perugia hanno compiuto, mercè questa geniale iniziativa del «Centro» un interessantissimo viaggio nella bella Colonia Italiana, soggiornandovi dal 2 al 15 Aprile, ed avendo agio di visitare i centri più importanti e più caratteristici. Infatti la comitiva, partita da Siracusa è giunta a Bengasi ed ha visitato il Sud Bengasino, le concessioni di Barca, Cirene, Uadi El Kuf, Apollonia, Derna, la cascata dell'Uadi-Derna Tocra ed infine i campi sperimentali, lo acquedotto, i lavori portuari e quelli di rimboschimento della Milizia a Lete.

I gitanti hanno avuto il massimo appoggio da S. E. il Generale Graziani, dei Commissari Regionali cav. uff. Raniero Egidi, per la zona di Bengasi, cav. Del Re per la zona di Barce, cav. Amalachia per la zona di Apollonia, De Caro per Derna e del comm. Luigi Corrado della Segreteria particolare di S. E. Graziani per la città di Bengasi.

La comitiva è stata ovunque accolta con calorose manifestazioni di simpatia e di affetto, ed ha riportato dalle visite fatte una ottima impressione ed un ricordo incancellabile.

La gita era diretta e guidata dal comm. prof. Livio Livi, direttore dell'Istituto di Scienze Sociali «Cesare Alfieri» e vice presidente del Centro di Studi Coloniali.

Sappiamo che questa prima gita sarà seguita fra breve da altre, sempre organizzate dal Centro di Studi Coloniali che sta svolgendo in tal modo un bellissimo programma di valorizzazione e di divulgazione dell'attività coloniale italiana.

Una simpatica cerimonia

al Dopolavoro Teti-Imet

L'altra sera, nei locali del Dopolavoro «Teti-Imet», posto in Borgo SS. Apostoli N. B., si è svolta una simpatica cerimonia: la consegna di una medaglia d'oro all'on. Livio Ciardi, Presidente della Confederazione Sindacati Fascisti delle Comunicazioni interne.

Alle ore 22 i locali del Dopolavoro Telefonici, affollati di impiegati, operai nonchè un largo stuolo di rappresentanti il sesso gentile, accoglievano entusiasticamente il Gerarca Sindaco le accompagnato dal cav. uff. Cataldo Segretario della Federazione degli Addetti alle Comunicazioni Elettriche, da Gino Barucci Segretario Interprovinciale dei Telefonici, dal cav. Mazzoli e cav. Ranieri della Unione Regionale di Firenze. Si erano scusati per l'assenza l'on. Dionigi Marquet ed il cav. Grotta Direttore di Zona «Teti», per ragioni di famiglia.

A ricevere l'on. Livio Ciardi si trovavano al Dopolavoro Telefonici, il Presidente del Dopolavoro stesso dott. De Ruvo Francesco nonchè il Direttore del Dopolavoro sig. Manetti e l'intero Consiglio Direttivo.

Dopo il suono degli Inni del Regime e del Dopolavoro, eseguiti dall'orchestra Sociale, diretta dalla sig.ra Manetti, con parole di circostanza e fra il plauso e l'entusiasmo dei presenti il camerata Barucci offriva al Gerarca a nome del personale telefonico di Firenze, la medaglia predisposta, ringraziando l'illustre parlamentare per avere voluto accogliere benevolmente l'invito fatto del personale telefonico di Firenze.

Il Presidente della Confederazione, vivamente commosso, ringraziava del gentile pensiero il personale tutto, ricordando ad esso quonto la organizzazione Sindacale Fascista abbia fatto per il personale telefonico, trovando inoltre parole di compiacimento e di leale collaborazione per il comm. Giulio Del